ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4. arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr. ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Lunedì 27 Febbraio 1905 — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8446

L'OSTRUZIONISMO FERROVIARIO.

A Roma.

L'irritazione del pubblico.

ROMA 26 (N). I treni, causa l'ostruzionismo, partono e arrivano con ritardi di due o tre ore. Il numero dei viaggiatori è diminuito. Per evitare gli effetti dell'ostruzionismo, furono soppressi vari treni locali.

Oggi i treni per Frascati impiegarono sette ore nel brevissimo percorso. Il servizio nella stazione di Termini, che usualmente finisce alle 24.30, è terminato stamane.

Cresce frattanto l'irritazione del pubblico, che spesso di fronte alle difficoltà sollevate dai ferrovieri per la partenza di ogni treno, li apostrofa con male parole.

Oggi alla formazione del treno direttissimo per Firenze la macchina procedeva a passo lentissimo, scortata dal ferroviere pilota. Il conte Monaghi, capo ispettore principale dell'Adriatica invitò il pilota ad accelerare i passi. Avendogli il pilota risposto di non poterlo fare, il Monaghi tolse di mano al pilota la bandiera e condusse a passo accelerato la macchina al treno. Rivoltosi quindi al pilota gli disse che „se egli non poteva camminare era inabile al lavoro; si recasse a casa considerandosi come riformato."

Oggi giunsero vari treni dai Castelli romani, dopo avere percorso i pochi chilometri di spazio in non meno di 4 o 5 ore.

Circa 400 contadini marchigiani, che volevano prendere il treno subito per ritornare a casa; hanno cominciato a protestare contro i ritardi e l'insufficienza dei vagoni ed hanno dichiarato che volevano partire. Si formò loro intorno un gruppo di persone anch' esse protestanti. Cinque socialisti accorsero rivolgendosi ai contadini consigliandoli di salire in prima classe; ma le loro parole furono respinte fra generali approvazioni. Se non fossero accorse le guardie a proteggerli, i cinque avrebbero passato un brutto quarto d'ora.

Il treno di Civitavecchia che doveva arrivare alle 16.30, essendo arrivato alle 18.30, fu accolto dai fischi della folla assiepata lungo il marciapiede d'arrivo.

L'on. Riccio che doveva partire, recatosi alla stazione, declinò la sua qualità di deputato. Gli fu chiesta la tessera. La mostrò; allora si volle che firmasse un foglio; poi cominciarono a mettere in dubbio che la firma del foglio e quella della tessera corrispondessero. Riccio non potè partire. Altrettanto successe ai deputati Cesaroni e Solimbergo.

Il „Giornale d'Italia" dice che molti viaggiatori, specialmente fra i partenti con treni per Ancona, minacciano di darsi ad atti vandalici contro il treno e contro i ferrovieri, che però fingono di nulla udire. Si sono pure uditi alcuni viaggiatori dire che in aperta campagna o presso le piccole stazioni i ferrovieri conducenti potrebbero trovarsi a mal partito di fronte alla massa compatta dei viaggiatori irritati.

Nessun provvedimento repressivo.

La „Tribuna", occupandosi della situazione ferroviaria, dopo avere raccomandato la calma al Ministero, al Parlamento e a tutti i cittadini, dice che nessuno mai pensò nè al richiamo di classi, nè alla militarizzazione, nè a provvedimenti per prorogare la scadenza dei pagamenti. Il Ministero, avendo presentato il disegno di legge per le ferrovie alla Camera, non ha ora altro da fare che mantenere l'ordine e far rispettare la legge.

Nelle altre città.

NAPOLI 26 (N). L'ostruzionismo ferroviario è cominciato iersera. Il treno che doveva partire alle 23.35 per Roma ha subìto alcuni minuti di ritardo: poi gli altri treni subirono tutti grandi ritardi. Però il numero dei viaggiatori è minimo.

FIRENZE 26 (N). L'ostruzionismo ferroviario si estende a tutta la regione toscana producendo forti ritardi ed enorme agglomeramento di merci causa anche la soppressione di alcuni treni. Finora si ebbero incidenti lievi. Il danno al commercio e al movimento produce però una reazione di vivo risentimento nel pubblico.

GENOVA 26 (N). In seguito all'applicazione dell'ostruzionismo, il treno da Roma giunse con un ritardo di tre ore. Tutti i treni partono e arrivano con forti ritardi.

TORINO 26 (N). I treni partono regolarmente: in ritardo giungono quelli di Roma.

VENEZIA 26 (N). Qui e in tutto il Veneto nessun accenno finora ad ostruzionismo. A Verona si dice che comincerà a mezzanotte.

Un accidente. — Un ferroviere morto.

ROMA 26 (N). Un treno della linea di Benevento deviò presso la stazione di Pratella. Un frenatore rimase ucciso.

A MONTECITORIO.

La legge sul debito ipotecario.

ROMA 26 (N). Camera. L'aula è bene popolata credendosi che il Governo farebbe dichiarazioni e presenterebbe gli articoli della legge contro l'ostruzionismo ferroviario. Invece si continua tranquillamente la discussione del progetto sul debito ipotecario. I ministri Rava e Luzzatti pronunciano poderosi discorsi in difesa del progetto. Luzzatti ha momenti di vera eloquenza, specie parlando del Mezzogiorno e dei vantaggi che gli darà la nuova legge. Il passaggio alla seconda lettura viene votato a grande maggioranza.

Verso lo sciopero generale in Russia.

80 mila scioperanti a Pietroburgo.

PARIGI 26 (N). Il „Journal" ha da Pietroburgo: La situazione si aggrava; lo sciopero minaccia di estendersi sempre più. Il numero degli scioperanti sarebbe oggi di 80,000. Gli agitatori pensano che le necessità della guerra obbligheranno i padroni e il Governo a cedere. Questo piano poco patriottico ha molta probabilità di successo.

PARIGI 26 (N). L'„Aurore" ha da Pietr[...]go: Si ha la certezza che l'agitazio[...]rganizzata in modo che lo scioper[...]le verrà proclamato il 4 marzo. Sembra che prima di questa data anche i portinai, che, com'è noto, sono quasi tutti al servizio della polizia, si metteranno in isciopero. Al ministero dell'interno si ha l'impressione che il movimento va facendo passi da gigante in tutta la Russia. Il ministro degli interni Buligyn è molto imbarazzato per la mancanza di ordini precisi. Si mantiene la voce delle sue prossime dimissioni.

Gli studenti.

PIETROBURGO 26 (N). Ieri 150 studenti si recarono all'Università per redigere una petizione al rettore chiedente la riapertura dei corsi; ma poichè erano accorsi in numero preponderante studenti contrari alla ripresa delle lezioni, il rettore fece affiggere l'avviso che non si permettevano riunioni di sorta, e che gli studenti potevano però fargli giungere la petizione per mezzo della posta o d'un segretario. Così l'adunanza non si tenne. L'aula che fu chiusa, si trova nello stesso stato in cui la lasciarono gli studenti dopo l'adunanza del 20. Fu nominata una commissione, cui partecipano anche impiegati giudiziari e di polizia, coll'incarico di fare un'inchiesta sui fatti avvenuti in quella adunanza, nella quale fu anche lacerato il ritratto dello czar.

L'agitazione di Batum.

BATUM 26 (N). Il quartiere operaio di Narzechan fu la scorsa notte circondato dalla truppa, e la polizia vi operò perquisizioni in tutte le case, cercando e sequestrando armi.

Nel distretto di Gonin avvennero disordini.

I dimostranti chiedono fra altro la soppressione dell'amministrazione distrettuale e l'abolizione della tassa sulla ceresina. Molti abitanti della città depositarono i loro oggetti preziosi nelle Banche, temendo saccheggi.

LA GUERRA.

Un piroscafo inglese catturato dai giapponesi.

LONDRA 26 (N). Si telegrafa da Tokio: Nella notte del 25 corr. fu sequestrato dai giapponesi il piroscafo „Romulus" diretto per Vladivostok con carico di carbone.

Stössel a Mosca.

MOSCA 26 (N). Oggi è arrivato qui il generale Stössel; fu accolto con molta cordialità.

Il verdetto della Commissione di Hull.

Commenti francesi.

PARIGI 26 (N). I giornali commentano le decisioni della Commissione di Hull e si felicitano della parte avuta dalla Francia in questo affare. Il „Figaro" dice che la Commissione ha giudicato bene e nessuna causa di animosità sussisterà più fra l'Inghilterra e la Russia.

La „Rèpublique Française" dice che l'Inghilterra ha riportato una vittoria e che Russia e Inghilterra hanno reso un grande servizio al mondo intero ricorrendo all'arbitrato.

Il „Journal" e il „Rappel" rimproverano alla Commissione di aver sacrificato la logica allo spirito di conciliazione.

La „Petite Republique" dice che senza la mediazione della Francia che condusse alla costituzione della Commissione internazionale, le conseguenze dell'incidente di Hull sarebbero state assai gravi.

La „Lanterne" si augura che le nazioni ricorrano sempre più a mezzi simili per regolare i loro conflitti.

L'„Humanitè" constata che la sentenza è redatta in termini accettabili per le due nazioni o anche per Roschdestwenski. Così il conflitto è regolato con soddisfazione di tutti gli amici della pace.

I commissari a banchetto.

PARIGI 26 (N). L'ammiraglio Fournier diede ieri al Circolo militare nell'Avenue dell'Opéra un pranzo in onore dei membri della Commissione d'inchiesta per l'incidente di Hull.

Si brindò ai sovrani d'Austria, Russia ed Inghilterra, e al presidente degli Stati Uniti.

Timori di disordini a Brest.

BREST 26 (N). Quattrocento dragoni e cento gendarmi sono stati inviati qui da Nantes. Tali misure sono state prese per impedire le dimostrazioni che avrebbero dovuto aver luogo dopo il meeting annunziato per domani. Fin da stasera i diversi punti della città sono occupati militarmente. Il prefetto del Finisterre ha preso la direzione del servizio d'ordine.

Il fondamento giuridico della famiglia secondo i femministi.

BERLINO 26 (N). Oggi ebbe luogo una grande riunione femminista nella quale si discusse il tema sulla condizione giuridica del figlio illegittimo. La ressa del pubblico fu tale, che la polizia minacciò ripetutamente lo scioglimento. Parlarono la scrittrice svedese Ellen Key acclamatissima, l'avvocato Sello, il pastore Neumann, il conte Hoensbroech, Elena Stoecker ed altri. Si chiese che la famiglia abbia per fondamento giuridico la madre.

Una conferenza dei kossuthiani.

BUDAPEST 26 (U. B.). Il comitato direttivo dell'opposizione coalizzata tenne stamani dalle 10 alle 12.30 mer. sotto la presidenza di Kossuth una conferenza, sulla quale non si pubblicò alcun comunicato.

Il nuovo regolamento dell'Accademia di Francia a Roma.

PARIGI 26 (N). Il „Figaro" dice che l'Accademia di Belle Arti ha discusso ieri il nuovo regolamento dell'Accademia di Francia a Roma. Si mantiene il più assoluto mistero intorno alle disposizioni prese. Tuttavia noi crediamo sapere che si darà piena soddisfazione ai pensionati di Villa Medici, salvo per quel che riguarda la questione del matrimonio.

Una conferenza di assiriologia del prof. Delitzsch. BERLINO 26 (N). Iersera l'imperatore assistette ad una conferenza del prof. Delitzsch sugli scavi di Assur. Stavolta il professore, le cui precedenti conferenze biblico-babeliche sollevarono tanto rumore nel campo religioso, rimase nei puri confini archeologici.

Le dimissioni del governatore di Fiume.

BUDAPEST 26 (N). Il giornale ufficiale pubblica che il governatore di Fiume e del litorale ungaro-croato, bar. Ervino Roszner, fu, dietro sua richiesta, esonerato dalla carica; in pari tempo gli fu conferita la gran croce dell'ordine di Francesco Giuseppe.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

a Brescia.

BRESCIA 26 (N). Elezioni amministrative. E' spuntata l'intera lista clerico-moderata. Dodici democratici entrano nella minoranza. Una parte dei socialisti votò per i moderati.

LO SCIOPERO NEL BELGIO.

Conflitto fra gendarmi e scioperanti.

CHARLEROI 26 (N). Un grave conflitto è avvenuto fra la gendarmeria e gli scioperanti a Chatelineau. Gli scioperanti spezzarono i vetri in alcune officine ove si continuava a lavorare; accorsero i gendarmi che volevano arrestare un individuo ritenuto l'agitatore il più fanatico, ma i compagni di lui si opposero all'arresto e scagliarono contro i gendarmi sassi. Un gendarme tirò un colpo di revolver a bruciapelo contro uno scioperante uccidendolo sul colpo.

Un prete assassinato da bulgari.

COSTANTINOPOLI 26 (N). L'ispettore generale Hilmi pascià telegrafò alla Porta che il prete patriarchista Petro di Kociana fu assassinato da „comitasci" bulgari mentre si recava a celebrare la messa a Dorgrad.

Morta sotto la neve e divorata dagli uccelli.

CLERMONT FERRAND 26 (N). Si è scoperto sotto la neve a Auzat Le Luguet, il cadavere della vedova Serre a metà divorato dagli uccelli di rapina. La disgraziata recandosi ad una fiera dei dintorni fu sorpresa dalla burrasca e morì sotto la neve.

CRONACA LOCALE

La facoltà italiana a Trento o a Rovereto? A proposito delle recenti conferenze fra i delegati dell'Unione parlamentare italiana e il Governo, il „Popolo" di Trento apprende da buona fonte che il Governo continua a mantenere la sua proposta di regalare la facoltà italiana a Rovereto o a Trento. Il giornale commenta: „Crediamo perciò che in questi giorni, alla vigilia di una deliberazione del Governo, sia doveroso ripetere a voce alta che i trentini rifiutano di accettare un istituto destinato a diventare la tomba della questione universitaria. E ci attendiamo che, come hanno già fatto gli studenti trentini a Vienna, anche tutti gli altri, sparsi, sia a gruppi, sia isolati nelle altre città d'Europa, proclamino il boicotaggio delle cattedre italiane nel caso in cui venissero trasportate nel Trentino."

L'attività della Lega Nazionale. Nelle ultime sedute la Direzione centrale — Sezione Adriatica della Lega — ha preso fra altre le seguenti deliberazioni:

La domanda di aprire in Rozzol un giardino d'infanzia fu rimessa per esame e parere alla presidenza. Si adotta di concretare quanto prima un programma pratico per diffondere l'istruzione agraria nella provincia a mezzo delle scuole sociali.

Preso atto della relazione dell'ing. Dimmer riguardo all'edificio della scuola alle Levade, si approvò la spesa per il mantenimento e quella per il recinto a mezzo di fili di ferro. Si prese nota del progetto per l'erigendo giardino infantile in via della Barca a Gorizia, e fu rimesso al direttore ing. Polli per sollecito esame e riferta. Si assegnò un sussidio di corone 80 al giardino privato di Mossa. Si approvò l'invio di cor. 1500 alla Sezione tridentina per sussidi agli studenti dell'Istituto magistrale di Rovereto. Fu presa grata notizia della costituzione della „Società studenti triestini". Si prese notizia della spedizione di cor. 200 fatta al gruppo di Cormòns per spese della scuola di Nebola, e dell'incasso di cor. 124 fatto a Visignano a quella festa da ballo. Si accordò una rimunerazione di cor. 50 a un'assistente di giardino d'infanzia per sue prestazioni. Si concesse a Cecilia Niederkorn di Portole di fare la pratica di maestra fröbelliana nel giardino infantile di Santa Croce.

Per gli studenti iscritti alla Facoltà italiana di Innsbruck. Il Decanato della Facoltà italiana d'Innsbruck comunica: „Alla i. r. Facoltà giuridica provvisoria con lingua d'insegnamento italiana di Innsbruck sono pervenute le disposizioni ministeriali sulla validità del semestre invernale agli iscritti, ai quali verrà a suo tempo rilasciata apposita dichiarazione del Decanato. Coloro che godono di stipendi potranno esigere le rate del semestre invernale mediante speciale visto del Decanato, che si sostituisce ai certificati di colloquio. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Decanato della Facoltà."

Questo annunzio merita una parola di commento.

La deliberazione del Governo è un frutto non privo d'importanza dell'attività dei nostri deputati al Parlamento. Nessuno studente perderà il semestre, nessuno studente perderà il sussidio. E' giusto. Noi ne siamo lieti per l'interesse degli studenti e lietissimi perchè con ciò — osserva giustamente un giornale trentino — il Governo ammette che nessuna responsabilità può essere addossata agli studenti italiani dei fatti dolorosi di novembre. Se la Facoltà fu chiusa, essi non devono perdere il semestre, perchè la chiusura fu provocata da altri e non dagli italiani.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Emma Gasparo, dai signori prof. Saul Piazza, lire 15; Angelo Piazza cor. 10; Alfredo Jesurun, cor. 10.

Da Alfeo cor. 2 per un doppio vinto da papà a santolo Zanella.

Nel lieto avvenimento delle nozze Morterra-Zwirn, cor. 10.

Università del popolo. Il sig. Ressmann, parlando dinanzi ai frequentatori dell'Università del popolo di Napoleone I, non ebbe la pretesa di dir cose nuove; - e chi lo potrebbe oramai? - Egli volle soltanto, dopo presentata, con rapidi tocchi la gigantesca figura del conquistatore, illustrare con cenni storici, le bellissime proiezioni che andavano a mano a mano apparendo sulla tela, e che raffiguravano tutte le singole tappe dell'imperatore. Da Napoleone fanciullo a Napoleone alla vigilia della morte, passarono via via, in riproduzioni di quadri celebri, glorie e battaglie, e turbini di cavalli, e le piramidi e il campo di Waterloo, la scena dell'incoronazione e l'isola di Sant'Elena, una pagina di storia viva, cui aggiungeva evidenza la parola dell'oratore.

Il pubblico, che ama molto questo genere di conferenze di cui le proiezioni formano, per così dire, la parte principale, accorse ieri numerosissimo alla Ginnastica e fu largo di applausi al conferenziere.

L'esposizioncella di réclame. E' l'anno delle piccole esposizioni. Da ieri, nella sede della Società dei negozianti in Piazza della Borsa, ne è aperta un'altra; una specie di strascico del riuscito veglione della *réclame*; l'esposizione dei manifesti editi ed inediti presentati al concorso dal Comitato cittadino.

Interessantissima anzitutto perchè ci mette sott'occhio l'opera complessiva di un triestino che è onorato tra i tre o quattro grandi maestri dell'avviso in Italia: diciamo Marcello Dudovich. Egli mandò alcuni suoi saggi nuovi (*réclame* vistosa: fresco e rabbrividente nudo di donna sotto la doccia della cascata, che le spezza sul capo il suo nastro liquido; *réclame* in piccolo formato: il *flirt* di una convalescente, che siede all'aria aperta e accanto a sè ha la bottiglia del cordiale: pastello mondano a tinte chiare, semplice, delicato). Ma oltre a questi vi sono, in mezzo agli avvisi del Hohenstein, del Mataloni e d'altri celebri specialisti, tutti i più noti e più vantati lavori del Dudovich, che già vedemmo su tutti i muri, in tutte le stazioni, negli atri di tutti gli alberghi o nei vestiboli di tutti i teatri d'Italia: ed è sempre la stessa fantasia impetuosa e fervida, che afferra un'idea nel suo simbolo più ampio e più universale, e la mette giù con una forza sintetica di linea e di colore, onde l'occhio è colpito all'improvviso come dal raggio di una luce speciale, inaspettata ed intensa. E notevole è nel Dudovich la sua versatilità, non soltanto nelle idee, ma nei mezzi di espressione: la virtuosità dell'artista non si racchiude in un tipo, non si ammaniera, non si ripete, non torna allo stesso modo di pensare e di trattare; la mente agile ha sempre la più bella elasticità giovanile a concepire ogni cosa come un'invenzione.

Ricordiamo, in questa mostra, alcuni manifesti già apparsi nell'esposizioncella carnovalesca di dicembre: quello elegantissimo dell'Orell, per esempio, e quello del Sigon, folla animata sopra un sensuale fondo violetto. Il Sigon, che nella città nostra si è dato con la maggiore assiduità all'arte dei manifesti, presenta altre sue cose e vecchie e nuove, mostrando sempre il senso sicuro dell'apparìscenza che si domanda in questo genere d'arte. Senso che è anche nell'autore del gruppo di focosi cavalli, violetti come cavalli di Bernard, che portano a spron battuto un manipolo di trombettieri soffianti nelle tube d'oro: l'avviso, se l'impressione non ci tradisce, dovrebbe esser del Mayer Grego. Si è provato in quest'arte, per la prima volta, anche Glauco Cambon: e le sue due pensate composizioni, *L'ombra di Vulcano* e *La tosatura della pecora*, più originale la prima, ma più fresca e viva la seconda, hanno finezze di visione coloristica che certo non si riscontrano in altri. Uno dei migliori avvisi, di soggetto intimo e simpatico, ma trattato con una larga ed efficace opposizione di masse di colore, che riassume il disegno netto e disinvolto, è quello che il Grimani volle gentilmente dedicare al nostro giornale; due sposini lo stanno leggendo, e in fondo è l'azzurro denso del mare. Alquanto stecchite le figure dello Zangrando; ciò che deve dirsi altresì di un gigantesco Dante, che incede magro ed ascetico sopra un gran foglio bianco, nel nome della *Lega Nazionale*. E secco e stecchito per deliberata volontà l'avviso per uno stabilimento fotografico, con la stilistica figura di signora inglese, più sottile che il proprio scheletro. Nuvolosamente pretenzioso e follemente strambo un avviso tedesco, che vorrebbe rappresentare un castello in aria... senz'aria. Tutt'insieme, un concorso abbastanza riuscito; un'attraente e ricca esposizione; il saggio d'un'arte modernissima ed utilitaria, che è bene sia studiata e coltivata dai giovani, nei nostri tempi di praticità; e, per i visitatori, l'occasione di contribuire con tenue obolo ad un'opera buona, essendo i dieci soldini dell'ingresso consacrati alla Società degli Amici dell'Infanzia.

Nella prima giornata l'esposizione ebbe più di cinquecento visitatori.

Associazione Patria. Ricordiamo che stasera, alla Patria, si terrà la solita riunione del lunedì, che avrà speciale importanza, essendo il proseguimento di quella interrotta la settimana scorsa.

La costituzione della Società per la „Casa dei marinai". Ieri mattina in una sala del Governo marittimo si tenne la seduta costitutiva della Società per erigere ed amministrare un alloggio per la gente di mare momentaneamente priva d'imbarco. Alla radunanza intervennero parecchi armatori, capitani ed agenti marittimi.

Il comitato promotore era rappresentato dai capitani Riccardo Mayer ispettore navale del Lloyd, cav. Nicolò Frausin tenente alla locale Capitaneria di porto, e Attilio Foresti comandante del lloydiano „Koerber".

Aperta la seduta il capitano Frausin, che fungeva da relatore, espose in breve la genesi dell'idea di dotare la nostra città di un alloggio per marinai che corrispondesse alle moderne esigenze. Riferì poi sui contributi finora incassati e depositati in una Banca, ed augurò che quanto fu fatto dal comitato organizzatore e dal comitato ristretto possa dare i migliori risultati.

Si procedette quindi all'elezione della prima direzione, che risultò composta, a voti quasi unanimi, dei signori: cav. Natale Ebner presidente; cav. Filippo Artelli vice-presidente; cap. Nicolò Frausin segretario; prof. Emanuele Job, dirigente la sezione commerciale all'Accademia, cap. Fabiano Matievich, armatore, cap. Riccardo Mayer ispettore navale al Lloyd, cav. Giovanni Scaramangà deputato al Parlamento, ed Eugenio Maule rappresentante marittimo, direttori.

Dopo la proclamazione degli eletti, il cav. Ebner, assumendo la presidenza, ringraziò i presenti per la fiducia in lui riposta, dichiarando, modestamente, di ritenere che altri più idonei, avrebbero dovuto essere chiamati a capo di questa umanitaria e civile istituzione. Ma poichè, con cortese insistenza, e con così eloquente votazione si volle chiamarlo a presiedere la novella Società, dichiarò che cercherà di attuare nel miglior modo il compito datogli, semprechè non gli manchi la valida cooperazione dei suoi colleghi di direzione. Rivolse poi un caldo appello a tutto il ceto marittimo rappresentato largamente alla radunanza, affinchè cooperi con sollecita cura alla attuazione del nuovo umanitario istituto a pro della gente di mare, che è tanta parte della vita economica e civile del nostro emporio.

Il cav. Artelli ringraziò a sua volta per l'onore fattogli di porlo a fianco dell'egregio cav. Ebner. Rammenta poi che in tutti i grandi porti esistono da molti anni Case per marinai, e rilevò che tutti gli Stati ormai hanno attuato provvedimenti legislativi a favore della gente di mare, istituendo pensioni per marinai vecchi ed invalidi, fondi di soccorso per naufraghi e loro famiglie, case di ricovero, ecc. ecc. Solo il nostro ceto marittimo è privo d'ogni provvedimento di questo genere, e il Governo nulla fa per questa classe di lavoratori tanto negletta e misconosciuta.

Il cav. Budinich rivolse un saluto alla neoeletta direzione, e raccomandò l'affratellamento di tutto il ceto marittimo per la buona riuscita dell'opera.

Il presidente, dopo aver fatto un caldo elogio ai comandanti lloydiani, per la esemplare cooperazione data all'opera della Società, sciolse la seduta.

I muratori e manovali e congresso. Iermattina, alle 10, fu tenuto in seconda convocazione, nella palestra della civica scuola di via della Valle l'annunciato congresso generale degli attinenti al Consorzio fra maestri costruttori edili e maestri muratori, sotto la presidenza del capo degli attinenti sig. Fausto Visintin, presenti per l'Autorità industriale di prima istanza l'assessore magistratuale dott. Lontschar e quale rappresentante dei consortisti l'architetto sig. De Nardo vicepresidente del Consorzio.

L'assemblea approva unanime alcune proposte di modificazione dello statuto, fra le quali quella di aumentare il numero dei rappresentanti degli attinenti, in considerazione del grande numero dei componenti l'adunanza. Viene poi deliberata l'annessione della Cassa ammalati in seno al Consorzio chiedendo che alla stessa siano obbligati ad accedere anche coloro che non sono occupati presso consortisti, purchè lavorino alle dipendenze di costruttori autorizzati; si deliberano alcuni provvedimenti atti a raggiungere un esatto funzionamento nella tenuta degli apprendisti; si eleva protesta contro gli imprenditori abusivi richiamando l'attenzione dell'Autorità industriale contro gli stessi; e avendo alcuni attinenti dell'assemblea accennato a prove di fatto contro uno di questi, l'assessore Lontschar li assume a verbale. L'assemblea domanda pure che alle „guardie volanti" facciano parte anche gli operai. Queste „guardie volanti" sarebbero dei consiglieri edili sorveglianti nelle costruzioni e avrebbero da sorvegliare oltre al generale buon andamento dei rapporti fra operai e principali, anche che le armature sieno erette e mantenute secondo le prescrizioni di legge e ciò allo scopo di eliminare i pericoli che sinora ebbero a mietere così numerose vittime fra i lavoratori dell'edilizia. Il sig. De Nardo, scagionando il Consorzio dei costruttori edili contro il quale alcuni oratori lanciarono accuse d'inerzia, rileva che la domanda di istituire questa sorveglianza era già stata presentata dalla direzione del Consorzio.

Viene quindi accolta all'unanimità la proposta dell'attinente Sigon di nominare una commissione mista allo scopo di elaborare un nuovo regolamento di lavoro, non intendendo gli attinenti di riconoscere l'attuale regolamento siccome stipulato dai costruttori edili con un comitato costituito da loro, senza avere mandato alcuno della maggioranza dei muratori e manovali. Ciò accadde all'epoca dello sciopero — osserva il capo degli attinenti — e allora non c'era una rappresentanza legale degli attinenti, ma attualmente esiste, e questa si darà cura di elaborare un nuovo regolamento da presentarsi ai principali.

L'attinente Meneghetti espone i motivi per i quali è indispensabile ottenere che appartengano alla Cassa ammalati del Consorzio anche coloro che non lavorano presso consortisti, per il fatto essenziale che gli stessi — il più delle volte occupati presso ditte autorizzate appartenenti per esempio al Consorzio dei costruttori di Vienna — devono sottostare agli obblighi della Cassa per ammalati dell'impresa e fare chilometri di strada per trovare il medico, e pagare una forte tassa per ottenere una magra sovvenzione in caso di malattia. Spetterà poi al Consorzio dei costruttori edili di Trieste di far valere i propri diritti e costringere quegli imprenditori ad incorporarsi nel Consorzio stesso.

Dopo di ciò il congresso si sciolse.

Nuptialia. La gentile signorina Melanie Neymon de Neyfeldt diede ieri la mano di sposa al sig. Attilio Svatos.

Le conferenze del Conservatorio musicale. Stasera alle 8.15 nella sala maggiore della Borsa sarà tenuta l'annunziata conferenza dell'egregio prof. Giacomo Braun sul tema „La Ballata di Löwe".

Per i festeggiamenti stradaiuoli degli ultimi giorni di Carnevale, che si vuole riescano brillanti ed attraenti anche per i forestieri, sono cominciati i preparativi. Frattanto il Comitato cittadino indice un concorso locale per la costruzione delle necessarie tribune nei punti più adattati ove passeranno i tre corsi. Le iscrizioni al concorso e gli altri schiarimenti all'uopo si possono ottenere nella sede del Comitato, Piazza della Borsa 11, I p.

Detenuti graziati. Fra gli 84 detenuti graziati con risoluzione sovrana del 24 corr. si trovano cinque della casa di pena di Capodistria ed uno di quella di di Gradisca.

Elargizioni varie. Alla Guardia medica pervennero, nella ricorrenza di un triste anniversario, dalla signora Caterina M. Vlassopulo cor. 20.

Per la veglia della Previdenza. La direzione della Previdenza ci comunica che gli eredi barone de Scrinzi e l'Amministrazione del Teatro Goldoni le hanno concesso l'uso dei palchi di loro proprietà in occasione della veglia mascherata.

Il cuore dei lettori. A favore dei tre bambini Lapagna, ci pervennero da Alberto T. cor. 2.

Convegni sociali. La festa data ieri dal Circolo Excelsior riuscì splendidamente. Il concorso di soci e invitati fu brillantissimo. Alla quadriglia si contarono 120 coppie.

* L'altra sera nella sede dell'Unione Corale fu data la serata d'onore del maestro di ballo sig. Fedele Oronzo. Il seratante eseguì il „Valzer di spaccata" in unione alla signorina Remigia Bech, e ricevette molti doni di valore.

* Iersera nella sala del Ridotto l'„Unione fra pasticceri ed affini" tenne una festa di ballo a scopo di beneficenza, che riuscì splendidamente. Molta gente, e si ballò allegramente fino al mattino.

Oggetti rinvenuti. In questi giorni fu depositata alla Polizia una rosetta di diamante ed un anello d'oro con pietra preziosa, trovati sulla via. — La Direzione del tram elettrico comunicò ieri alla Polizia che nel mese di gennaio p. p. fu trovato nei carrozzoni un pacco contenente effetti di vestiario ed un piccolo importo di denaro.

La prepotenza d'un soldato sloveno. Questa notte vennero nei nostri uffici i signori Michele Noni e Giuseppe Lenarduzzi, i quali ci narrarono quanto segue:

Nel pomeriggio di ieri, erano partiti da Battuglie per Trieste. Nello scompartimento del treno trovarono un soldato dalle mostre verdi e un borghese, il sig. Giovanni Monticelli, abitante a Trieste. Quest'ultimo, essendo indisposto, s'era messo in un angolo. Il soldato, ad un certo punto aperse uno degli sportelli. Il sig. Monticelli pazientò un po', ma vedendo che il soldato non mostrava di voler rinchiudere lo sportello, gli rivolse in

TRACCIA DI SANGUE

Romanzo di Minon Petty. (68)

Se anche il sospetto gli fosse passato per la mente egli lo avrebbe respinto come assurdo. Dopo di aver presa un tazza di caffè, alla quale aggiunse un bicchierino di cognac, lo Scoiattolo uscì dal caffè ed il vecchio si mise alle sue calcagna.

Doveva essere un buon segugio, quel vecchio curvo, che riusciva a non perderlo mai di vista, nonostante la folla che passeggiava sui marciapiedi dei boulevards.

Se anche lo Scoiattolo si fosse avveduto di lui, ben difficilmente avrebbe indovinato d'essere pedinato, perchè ogni qual volta il giovane si voltava per sbirciare qualche crestaina che camminando in fretta ritornava a casa dopo d'aver filato le sue dodici ore di lavoro, il vecchio sapeva nascondersi assai bene tra la folla o sotto una porta.

Quando Eligio Bourmains entrò nel palazzo del barone di Vieil-Chateau, il vecchio si fermò fingendo di accendere uno sigaro, poi andò a collocarsi in sentinella a pochi passi.

Intanto lo Scoiattolo, saliva lo scalone che conduceva agli appartamenti de' suoi nuovi padroni.

Nell'anticamera trovò la cameriera che gli faceva gli occhi di triglia.

— Si può vedere la signora baronessa? - le domandò lo Scoiattolo senza degnarla di un ganascino.

— Tra poco; le è stato servito in questo punto il caffè - rispose la graziosa cameriera; poi, facendo un atto di dispetto, aggiunse: - Dove avete messo il mazzolino di fiori che vi ho donato quest'oggi sulla scala?

— Chi lo sa? Lo avrò smarrito.....

— E voi smarrite tanto facilmente ciò che vi si dona? Siete cattivo, assai cattivo....

— Suvvia, bella ragazza, non tenetemi il broncio.... V'assicuro che l'ho smarrito e non l'ho regalato....

— Eppure....

— Che cosa?

— Io ho in mente che voi abbiate una amante....

— Io?

— Proprio voi... Non vi ho mai veduto portare in dito un anello, mentre invece adesso ne avete uno e molto bello a quello che sembra. Lasciatemelo vedere....

Lo Scoiattolo nascose invece in tasca la mano che portava l'anellino regalatogli dalla bella baronessa.

— Siete troppo curiosa, piccina mia...

— E voi poco garbato... Confessate che avete un'amante....

— E se lo confessassi?

— Vi direi che siete un poco di buono perchè non si lusinga una fanciulla mia pari, quando non si hanno delle idee serie.

E con fare dignitoso, uscì dall'anticamera, lasciando solo lo Scoiattolo.

PARTE SECONDA.

I.

Nell'ospedale militare di Massaua, che dopo la terribile battaglia di Adua era stato, per molto tempo, rigurgitante di feriti, adesso non rimanevano più che pochi convalescenti, buona parte dei quali aveva dovuto subire l'amputazione di qualche membro

italiano la preghiera di farlo, essendo egli malato.

Il soldato, in islavo rispose con una caterva di male parole - almeno da quanto comprese una delle persone presenti che conosceva lo sloveno - inveendo contro la nazionalità italiana non risparmiando nemmeno il re d'Italia, che con la chiusura del finestrino, richiesta dal signor Monticelli, non c'entrava per nulla.

I signori Noni e Lenarduzzi, allora apostrofarono il soldato, respingendo energicamente le ingiurie da lui scagliate alla nazionalità italiana.

Però una stazione dopo quella di Battuglie, salirono nel vagone altri dieci slavi, i quali dal soldato furono informati della lite sorta poco prima. I dieci slavi, eccitati dal soldato, fecero atto di scagliarsi contro il sig. Monticelli, ma a sua difesa sorsero i signori Noni e Lenarduzzi, respingendo gli assalitori. Il chiasso fece accorrere il capotreno, al quale gli slavi raccontarono tumultuosamente che il sig. Monticelli aveva offeso l'Austria! Una signorina goriziana, presente, protestò energicamente contro tale accusa, chiamandola bugiarda.

Arrivato il treno a Gorizia, il soldato e i signori Monticelli, Noni e Lenarduzzi furono condotti alla polizia, ove il soldato ripetè l'accusa che il sig. Monticelli avesse offesa l'Austria. Alla polizia s'era recata anche la signorina goriziana, la quale unì la sua testimonianza a quella degli altri signori, contro la cervellotica accusa del soldato, che è tale Andrea Marmoglia.

Tutti furono rilasciati.

Furti. - L'audacia dei ladri. L'operaio Federico Perman, abitante al N. 75 di via del Belvedere, denunciò ierl'altro all'ispettorato del quartiere che durante una sua breve assenza, nella sua cameretta era entrato un ladro e lo aveva derubato dell'orologio e della catena di metallo del complessivo valore di 28 corone.

* *I ladri si fanno sempre più arditi*: per dimostrare al mondo che sanno „lavorare" anche quando non sono protetti dalle tenebre, ora cominciano a fare le loro operazioni di pieno giorno. Giorni fa, verso le tre del pomeriggio, penetrarono nella macelleria del signor Michele Benedettich, in via delle Acque N. 20 e rubarono una quantità di carne per il valore di 22 corone. Ieri poi, verso una ora e mezzo, aprirono con chiavi adulterine la macelleria del signor Giovanni Tellini, in via della Pietà e, non avendo trovato altro, si accontentarono d'intascare l'importo di 5 corone in spezzati che si trovava nel cassetto del banco.

Arresto di due borsaiuoli. A richiesta di un milite del reggimento N. 97, furono arrestati ieri nel pomeriggio Andrea D., di 16 anni, abitante in via Pondàres, e Rodolfo B., di 19 anni, da Duino, entrambi noti vagabondi. Alla Polizia, il milite dichiarò che poco prima, al fondo Coroneo, il B. - il quale era in compagnia di parecchi altri individui della sua specie - aveva tentato di derubarlo del portamonete ed aggiunse che, prima di onorarlo della sua attenzione, aveva rubato il portamonete contenente 10 corone ad un'altra persona e che poi lo aveva passato ad uno dei suoi compagni.

Il D. si protestò innocente e così pure il B., ma non furono creduti: entrambi furono condotti agli arresti.

Percosso perchè parlava italiano? Ieri poco dopo le 6 pom. il manovale Giovanni Gianossi, di 27 anni, da Reggio Calabria, abitante in via di Miramar, stava fermo dinanzi ad una casa in via di Crosada parlando con una ragazza. Ad un certo punto quattro mascalzoni si fermarono presso il Gianossi, il quale non curandosi di loro continuò a parlare con la ragazza. Alcuni minuti dopo i quattro bravi saltarono addosso al disgraziato, tempestandolo di pugni sul capo, tanto che in breve il sangue sgorgò in grande abbondanza. Alla vista del sangue e alle grida dell'aggredito i quattro mascalzoni si diedero alla fuga. Sopraggiunse però una guardia che accompagnò il ferito all'Igea. Il dott. Wulz gli riscontrò quattro gravi ferite al capo, prodotte da corpi contundenti di diversa forma, ed una al padiglione dell'orecchio destro perforato da parte a parte. Dopo le cure opportune il Gianossi fu accompagnato all'ispettorato di via Tigor.

O la borsa o la vita! Iersera verso le 6 e mezza, due guardie dell'ispettorato di via dei Rettori che pattugliavano per la via della Pescheria vecchia furono avvicinate da una donna sulla quarantina, vestita alla foggia delle popolane la quale le pregò di salire nella sua abitazione e di arrestare il suo amante il quale, ubriaco, la aveva minacciata di morte ed aveva mandato in frantumi una quantità di roba. Le guardie seguirono la donna - che si chiama Matilde Bertoli - la quale le condusse nella casa N. 4 della suaccennata via ed arrestarono l'uomo da essa indicato. All'impiegato d'ispezione in via Tigor, la Bertoli dichiarò che il suo amante - Giovanni Devetak, di 51 anni, trafficante, da Trieste - le aveva chiesto denaro e, essendosi essa rifiutata di dargliene, la aveva minacciata.

Aggiunse che il Devetak per dar sfogo alla sua ira, aveva mandato in frantumi molti oggetti, arrecandole un danno di circa 80 corone. Il Devetak negò, ma nondimeno fu trattenuto in arresto.

Bracciante prepotente. Nell'osteria di Lorenzo Baich, in via di Torre bianca N. 11, entrò ieri nel pomeriggio il bracciante Giuseppe M., di 36 anni, abitante in via del Bosco, il quale ordinò al vinaio un mezzo litro di vino. Il Baich, vedendo che il M. era già alquanto brillo lo invitò a pagare subito. Ma il M. non possedeva un centesimo.

— La me fazzi credenza!

— La torni in quaresima, benedeto, de carneval se paga a spina!

— A mi sti afronti?

— Xe carneval!

Il M., indignato, si diede a gridare come un ossesso ed il vinaio lo mise bellamente alla porta. L'ubriaco allora estrasse un coltello a serramanico ed il Baich, temendo che potesse fargli del male, lo fece arrestare.

Un ubriaco che si ferisce. Ieri verso le 4 pom. nell'osteria „Ai tre pompieri" al largo Santorio Santorio, entrò Giovanni Crovatin, d'anni 36, muratore, il quale essendo ubriaco, l'oste non volle servirgli da bere; ma colui voleva ottenerlo a tutti i costi e perciò fu messo alla porta.

Una volta fuori, l'ubriaco per sfogare la sua bile diede un pugno ad una lastra rompendola e ferendosi gravemente. Alcuni passanti, visto che perdeva molto sangue, lo condussero alla Guardia medica, ove il dottore gli riscontrò una ferita di taglio con recisione d'un tendine del polso della mano sinistra. Dopo le necessarie cure fu accompagnato all'ospitale.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. +6.5, ore 2 pom. +8.5 C. — Altezza barometrica ore 12 mer. 765.

Ogni giorno una. Fra pittore e critico:

Il pittore. Mi dica sinceramente, signor professore, la sua opinione su questa mia „natura morta".

Il critico. Essa non ha alcun valore!

Il pittore. So che la sua opinione non ha alcun valore, egualmente però vorrei udirla.

Teatri e Concerti

Filodrammatico. Iersera un pubblico affollato ammirò ed applaudì le graziose scene dell'*In bocca al lupo* di Hennequin e Billhaud, accogliendo con viva ilarità l'arguzia del dialogo e la comicità leggiadra delle situazioni. Ad ogni atto ci furono applausi per tutti, e segnatamente all'atto secondo per Sichel.

Oggi questo benemerito della pubblica ilarità, questo brillante... superlativo dalla comicità originale e personale ha la sua serata d'onore con *Il portafoglio* di Blum e Tochè - che è uno dei suoi più rinomati cavalli di battaglia - cui seguirà lo scherzo comico in un atto di Paul Albert Dussard: *Il piede di Venere.*

Il programma è tale che anche le signorine vi possono assistere, ma nello stesso tempo è esilarantissimo; c'è da ridere fino alle lagrime. Sichel poi non ha bisogno di fervorini. Il pubblico già da una serie d'anni gli professa e gli dimostra la sua gratitudine per le risate che egli sa strappare con la sola sua presenza anche ai più induriti e inveterati ammalati di paturnia cronica. Sichel per far ridere non ha bisogno neanche di parlare; basta un'alzata di sopracciglie, basta... un'interiezione. Per qualsiasi altro attore il *non dire* la parte sarebbe un grave difetto; per lui è una virtù; anzi è la sua forza. Il suo *metodo*, come quello del *Maestro del signorino*, è quasi... senza metodo. Non importa. Le sue interruzioni, le sue reticenze, il suo sbagliare il vocabolo per poi correggere e riprendersi, sono divenuti elementi integranti della sua personalità. Egli provoca la risata con mezzi semplicissimi; le sue inflessioni di voce, i suoi intercalari, - che diventano proverbiali - le sue controscene, i suoi gesti, le sue trovate, sono fonte inesauribile di riso. Guai se qualcuno si provasse a imitarlo! Ma egli, così com'è, resta uno dei più comici e divertenti attori della scena italiana. E per attestargli una volta di più che la sua comicità è conosciuta come irresistibile, il pubblico questa sera accorrerà in folla a festeggiarlo.

Fenice. Nel pomeriggio folla sì straordinaria, da rimandare gente, tanto dal loggione quanto dalla platea. Di sera pure teatro affollato al *Giro del mondo* che ebbe i soliti applausi e chiamate ai principali artisti. Si dovette concedere il bis del *finale* del secondo atto. Questa sera il *Giro del mondo* si replica.

SPETTACOLI.

FILODRAMMATICO. Compagnia comica Sichel e soci. Ore 8. «Il Portafoglio» in 3 atti di Blum & Tochè. - «Il piede di Venere» in 1 atto di Paul Albert Dussard.

FENICE. - Compagnia comica Nunziata. Ore 8. «Il giro del mondo in 80 giorni», fèerie in 4 atti e 10 quadri, di Giulio Verne, musica del maestro Muller.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento dei pir. dell'Austro-americana.

„Lucia" da Trieste e Venezia passò Capo d'Armi il 20 ed arrivò ieri l'altro ad Orano, ieri proseguì per Fort de France, „Anna" arrivò il 19 a Savannah, „Alberta" in viaggio da Orano per Filadelfia, „Dora" dal Messico proseguì il 21 da Pointe à Pitre per Marsiglia e Trieste, „Erny" diretto al Messico proseguì il 20 da Marsiglia per Las Palmas, „Federica" atteso a Nuova York, „Hermine" in viaggio per Nuova York, „Jenny" in viaggio per Fort de France, „Margherita" in viaggio da Nuova Orleans per Almeria, Nizza e Trieste, „Planet Mars" arrivò il 24 a Marsiglia.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. „Thetis" da Venezia con 101 pass., „Melpomene" da Costantinopoli e Vallona, „Istria" da Bombay e Porto Said, „Castore" da Costantinopoli e Fiume; il pir. ingl. „Pocahontas" da Nuova York e Venezia: il pir. ital. „Simeto" da Palermo e Catania, „Antonino" da Catania; e il pir. a.u. „Fram" da Arsa.

26 febbraio.

Da SAGRADO.

— La festa del Club mandolinistico.

Iersera nella sala dell'Albergo Vittoria si tenne una festa di ballo indetta dal locale Club mandolinistico. Le danze furono animatissime e si protrassero sino alle 5 ant. Molto onore si fecero i componenti il corpo mandolinistico che con la cooperazione d'una brava orchestra gradiscana suonarono egregiamente. Ammirato l'addobbo della sala.

Da POLA.

— Suicidio e tentato suicidio.

Iermattina il soldato dell'87. fanteria, qui di guarnigione, Giacomo Zeme, acquartierato nella caserma Massimiliano, si esplose un colpo di fucile con intenzione suicida. Il Zeme rimase cadavere all'istante. Stamane fu fatta l'autopsia del cadavere ed oggi nel pomeriggio ne seguirono i funerali.

— Ierlaltro il marinaio Lodovico Feldmesser della quarta compagnia si esplodeva pure un colpo di fucile al capo. Fu trasportato in grave stato all'Ospedale di marina.

Da PIRANO.

— Il veglione della Lega.

La festa datasi questa notte a beneficio della Lega riescì brillantissima, per concorso di pubblico e di eleganti mascherine. Fra queste alcune cooperavano con la vendita di fiori e di biglietti d'una lotteria improvvisata, allo scopo della festa.

Alla prima quadriglia presero parte 80 coppie. Durante il riposo fu sorteggiato un bellissimo orologio che toccò ad una mascheretta, che conservando l'incognito, lo lasciò a favore della Lega. Dopo di ciò l'orchestra fra vivi applausi attaccò l'inno della Lega.

Alla festa intervenne il sig. Podestà con le gentili figliole.

Le danze furono dirette dal sig. Cesare Chierego. Faceva gli onori di casa il Comitato promotore presieduto dallo studente Nicolò Benedetti. L'incasso complessivo superò le 900 cor.

Da BUIE.

— Caso pietoso.

La villica Giovanna ved. di Antonio Coronica, da Pizzudo di Matterada, di anni 69, veniva iermattina a Buie, chiamata in giudizio, per essere sentita quale teste in difesa di suo figlio, che era accusato per contravvenzione di furto.

Salendo l'„erta di Buie", giunta in prossimità del „pozzo", la povera vecchia cadde a terra come fulminata. Il figlio che la precedeva di alcuni passi, sentito il tonfo, corse a lei per soccorrerla, ma essa non dava più segno di vita.

In quel punto sopraggiunse la messaggeria „Buie-Cittanova" con alcuni passeggeri, fra cui il farmacista di Buie sig. Paolo Cipolla, i quali accorsero per prestare soccorso alla donna, ma invano.

Del caso fu tosto avvertito il nostro Municipio, che mandò sopraluogo il medico dott. E. Gironcoli, che constatò il decesso avvenuto per paralisi cardiaca.

La vecchia Coronica, quattro anni fa, aveva rinvenuto sulla via un martello da muratore e lo aveva portato a casa. Giorni sono, per caso, capitò nella sua abitazione il proprietario del martello, che, vistolo, sospettò che glielo avesse rubato il figlio della Coronica, e lo denunciò. La vecchia, donna di specchiata onestà, s'impressionò talmente della denuncia, che da alcuni giorni non mangiava nè dormiva.

Da ANTIGNANA.

— Il ballo pro Lega Nazionale.

Giovedì si tenne qui una festa di ballo a favore del gruppo locale della Lega Nazionale.

La sala del signor Giovanni Orlich era addobbata con gusto squisito. Il ballo si protrasse animatissimo fino alle 6 30 ant. Si prestò generosamente l'orchestra dei dilettanti filarmonici sotto la direzione del sig. Ancarani. L'inno della Lega fra entusiastici applausi fu dovuto bissare. La bella riuscita della festa va ascritta in gran parte alla famiglia del sig. Giovanni Orlich che non risparmiò fatiche perchè tutto devesse riescire benone.

Da fuori pervennero i seguenti importi che andarono ad aumentare l'incasso del ballo: G. L. Camus cor. 10, Luigi Comisso cor. 4, avv. Ettore Costantini cor. 5, Felice Giorgis cor. 10, dott. Mauro Depiera cor. 10, Pietro Ivich cor. 5, Petracco cent. 60. Spedirono bottiglie di vino i signori Giovanni Giorgis e Domenico Crismanich da Pola.

Furono incassate oltre 200 corone.

SCIARADA.

Il *primo* è fiume lettore amabile
L'*altro* ne l'acqua tuffato va,
Sembra l'*intero* non grave vizio,
Ma gravi danni recar potrà.

Spiegazione del giuoco precedente:
ARMADI - DILLO — ARMADILLO.

Composto coi caratteri della tipografia Augusto Levi.
Stampato ed edito
dallo „Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

COMUNICATI.*)

RINGRAZIAMENTO

Giovanni Finotto e Caterina nata Marangoni profondamente commossi per le generose premure avute per essi ieri in occasione del cinquantesimo anniversario di loro matrimonio ringraziano infinitamente il **parroco di Roiano don JURIZZA,** che dopo celebrata la Messa tenne loro una commoventissima predica, il Coro della parrocchia che cantò il „Tedeum" e l'„Ave Maria" la signora baronessa Rittmeyer", i signori Giovanni Bartoli e Francesco Pertot, i signori avventori dell'osteria Pavan e tutti insomma coloro che in un modo o l'altro contribuirono a rendere giulivo il giorno di ieri per questi vecchi coniugi che di essi serberanno grato ricordo perennemente.

Avviso d'asta.

Si porta a publica notizia che Domenica 5 Marzo 1905 dalle 9 alle 12 antim. in questa sala Comunale, verrà tenuto un publico esperimento d'asta per allogare al miglior offerente sotto il prezzo di prima grida di Cor. 9900 i lavori di costruzione del campanile di Matterada. I concorrenti dovranno depositare all'atto dell'offerta il vadio del 10% che verrà trattenuto al deliberatario quale cauzione.

Le condizioni d'asta, il piano ed il relativo fabbisogno saranno esposti fino al giorno dell'asta in questa cancelleria Municipale durante le solite ore d'officio.

Municipio di Umago
li 23 febbraio 1905.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Cercansi abili acquisitori inserzioni. Offerte con referenze «Alta provvigione» Piccolo. 6289

Cercasi ragazzo per negozio con paga. Indirizzo al Piccolo. 3230

Cercasi una buona cuoca per una trattoria. Indirizzo Piccolo. 3183

Cercasi prontamente praticante piazzista per generi grande consumo, piccola paga, lauta provvigione. Indirizzo Piccolo. 3185

Cercasi cameriera restaurant, cassiera caffè, bonne tedesca, cuoche, domestiche. Agenzia collocamenti Stadion 3, primo. 3231

Cerco per primo Marzo domestica pulita. Via S. Caterina 4, II. 3228

Offresi bravissima stiratrice a lucido. Via Commerciale 18, III, destra. 6201

Primaria casa di spedizioni internazionali cerca giovane impiegato corrispondente italiano, tedesco. Preferiti quelli del ramo spedizioni. Offerte sub „Costante" amministrazione Piccolo. 3049

Corrispondente abile e tenitore libri con perfetta conoscenza lingua italiana tedesca e croata, cerca per 1. maggio ditta in pellami. Indirizzo Piccolo. 2906

Sarta uomo da calzoni cerca garzona. Indirizzo al Piccolo. 3159

Il dott. Apollonio in Umago cerca signorina o signora senza famiglia che sia abile corrispondente commerciale in lingua italiana e tedesca. Offerte dettagliate fino al 10 marzo. 3253

Giovane ventiquattrenne germanico, tecnico, contabile, stenografo, cerca qualsiasi occupazione, miti pretese. Offerte «Germanico» Piccolo. 3236

Signorina conosce italiano, tedesco, ungherese e stenografia nonchè tenitura libri semplice, cerca pronto posto. Gentili offerte W. Bamberger Cafè Français. 3238

Signorina giovane, praticante scrittoio, cercasi. Offerte in lingua tedesca sub «Bureau» Piccolo. 3162

Giardiniere cercasi per due o tre giornate settimanali. Indirizzo Piccolo. 3141

La Baronessa **Annie di Hierschel de Minerbi**, il Conte **Oscar di Hierschel de Minerbi**, Ministro Plenipotenziario ed Inviato Straordinario presso S. M. il Re d'Italia, la Contessa **Emilia di Hierscheld de Minerbi**, e figli, la Baronessa **Zoe de Morpurgo** e figli, la Signora **Ernesta Stern** e figli, partecipano coll'animo straziato la morte del

Barone GIOACHINO di HIERSCHEL de MINERBI

loro rispettivo marito, fratello e zio avvenuta a Londra il giorno 23 Febbraio 1905.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

✝

Agostino Bonanno

Macchinista

si spense serenamente dopo brevissima malattia.

Desolati, la consorte **Amalia,** la figlia **Anice** ed il genero **Edoardo Bonin,** dànno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Le amate spoglie verranno trasportate direttamente al Camposanto Martedì 28 corr. alle ore 3 pom., dalla via del Sapone N. 5.

Trieste, li 26 febbraio 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa Capellan, Corso 47.

Casa d'esportazione cerca prontamente perfetto corrispondente italiano possibilmente con conoscenza stenografia. Indirizzare offerte con indicazione referenze al Piccolo sub „587". 3225

ISTRUZIONI

Corrispondenza mercantile tedesca insegna corrispondente di primaria ditta, in lezioni serali. Offerte sub «Handelsbriefe» al Piccolo. 6153

Signorine, signori. Lunedì ore 7 istruzione danza moderna. Chiozza 7, Pietro Modugno. 3110

Inglese. Nuova classe signorine principianti. Massimo 8 allieve. Lezione Lunedì-Giovedì 10-11 ant. Prima lezione 1. Marzo. Insegnante Prof. Bedborough. S. Nicolò 32. 1867.

Corripetizioni tutte materie scuole popolari, medie (sopratutto latino-tedesco-matematica). Preparansi ragazzi avviamento scuole medie italiano-tedesche e per qualsiasi classe Ginnasi-Reali inferiori (tenendoli anche intera giornata). Gmeinböck, Orologio 4. 5077

AFFITTANZE

Affittansi due stanze ammobiliate, una ingresso libero, volendo costo. S. Nicolò 18, III. 3227

Affittansi prontamente quartieri, magazzini, agosto, pressi Barriera. Madonnina 28 Trampus. 3243

Affittansi pel 21 agosto quartieri di due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Indirizzo Piccolo. 3226

Affittansi a distinto signore due stanze elegantemente ammobiliate, presso piccola distinta famiglia quale primo e unico subinquilino. Parchetti, stufa, gas. Indirizzo Piccolo. 3248

Affittasi bella stanza ammobiliata, fior. 10 mensili. Beccherie 26, II. 3053

Affittasi stanza ammobiliata, davanti, volendo costo, prezzo mitissimo. Via Fonderia 12 secondo. 3250

Affittasi posto per orologiaio, bene avviato posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 5073

Affittasi bellissima stanza grande con poggiolo e possibilmente con comodo cucina. Via Giulia 8 p. I a sinistra. 5075

Affittasi camera vuota. Indirizzo al Piccolo. 5078

Affittasi stanza vuota o semplicemente ammobiliata, ingresso libero. Cavana 13, II. 3240

Affittasi stanzetta ammobiliata escluse signore. Piazza Borsa 5, porta 11. 3239

Affittasi letto ad onesto operaio. Indirizzo Piccolo. 3233

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Artisti 8, quarto. 3232

Affittasi prontamente stanza ammobiliata. Giulia 14, I piano, porta 10. 3119

Affittasi stanza ammobiliata. Salita Promontorio 8, mezzanino. 6242

Quartieri camera cucina affittansi. Via Conticoli 8. 5074

Quartiere tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente cor. 650. Via Acquedotto 95, I piano. 6221

Quartiere due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente per fior. 200. Via Bonomo 3. 6222

Prontamente affittansi locali uso studio. Corso 21, II, destra; informazioni ivi. 6233

Prontamente affittasi stanza ammobiliata. Via Giuseppe Parini 5, II, Felician. 3026

Prontamente affitta distinta signora tedesca, splendida stanza grandissima, elegantemente ammobiliata, stufa, gas, a distinto signore, centro, secondo. Indirizzo Piccolo. 3251

Prontamente affittasi magazzino 2 facciate. Boschetto 28. Informazioni Rizzi IV. 3234

Prontamente affittasi grande magazzino. Piazza S. Francesco; chiavi spaccio vini via Beccherie 11. 6271

Eleganti quartieri da affittare. Rivolgersi Agenzia via Economo 10, I. 3060

Cercasi prontamente abitazione piccola, due stanze, cucina, prossimità giardino pubblico o Kandler. Offerte sub «Coniugi» al Piccolo. 3034

Cercasi agosto elegante quartiere 3 camere, cameretta servitù, cucina, campagna vicina. Offerte «Vindavona» Piccolo. 3241

Camera grande vuota affittasi prontamente, volendo tutto quartiere 3 camere e camerino per 21 Marzo subinquilini stabili e sicuri, buon prezzo. Rivolgersi Petronio Caffè Goldoni. 3256

Piccolissima famiglia affitterebbe signore bellissima stanza ammobiliata. Barriera vecchia 23, II, sinistra. 3237

Rara occasione in città 5 camere, un camerino, cucina, accessori, gas, acqua e giardino messo a nuovo, per agosto d'affittare. Schiarimenti da W. Bamberger al Cafè Français. 3238

Stanza bene ammobiliata affittasi, prezzo modico. Chiozza 39, primo, destra. 3249

VENDITE E OCCASIONI

Vendonsi due vasi giapponesi, argentiera, diversi mobili. Ghiaccera 4, II. 6224

Vendonsi splendidi divani, galleria, tappeti; divanetti stoffa. Tappezziere via Fontanone 21. 6196

Vendonsi camera da letto, credenza e mobili diversi. Indirizzo Piccolo. 3035

Vendonsi o affittansi una bella trattoria e un magazzino. Indirizzo Piccolo. 3183

Vendonsi chiusura scrittoio, carretto, pesa decimale, cassaforte, tavolazzi, legname. Indirizzo al Piccolo. 3244

Vendesi riposè buon stato. Mercato vecchio 3, II, dirimpetto palazzo Lloyd. 9931

Vendesi prontamente botteghino frutta, erbaggi, commestibili; affitto mite, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3242

Vendesi un quintale paprica ungherese, buonissima qualità, prezzo modico, condizioni buone. Indirizzo al Piccolo. 3127

Vendesi pianoforte f. 50. Indirizzo al Piccolo. 5076

Fondo sulla via Fabio Severo, dirimpetto la fabbrica birra, adatto per villino e stallaggio, accessibile da due lati, senza spese di scavo, vendesi fior. 3000 3072

Stabile nuovo posizione centrica, vendita non comune, vendesi a persona seria, senza mediatori. Offerte al Piccolo sub «Proprietario.» 3246

Trattoria e caffè, centrica posizione, da vendere causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 3057

Scala a chiocciola cercasi, altezza circa 4 metri. Indirizzo Piccolo. 3176

Casa d'abitazione con vasto giardino dirimpetto la nuova stazione di Rozzol, adatta per trattoria od altra industria, vendesi od affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3252

Occasione. Due letti moderni massicci con suste nuove, vende tutto assieme fiorini 32; vendonsi anche chiffonnier, lavamano, armadio quattro cassetti, credenza, modiglioni con coltrinaggi, sedie, mobili cucina, Manzoni 2, terzo, porta 14. 5083

Pistoria prontamente vendesi causa partenza, buon prezzo ottima posizione, molto estesa clientela. Indirizzo Piccolo. 5081

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

A Monfalcone, alla festa ballo, smarrita stola (pelliccia) da signora, portarla da Giovanni Marcon, verso mancia. 3247

DIVERSI

Prudenza prudenza. Come posso scrivere? 6227

Abbondio. Pregovi ritirare oggi lunedì, posta Giardino, lettera iniziali convenute. Alessandra. 3235

Quale distinta signora sarebbe disposta accogliere presso di sè una signorina bene educata e farle da madre? Gentili e serie offerte pregasi indirizzare sub «Waise 24» al Piccolo. 3257

Italiano, giovane simpatico, stabilito da poco a Trieste, ottimo impiego, desidera corrispondere, scopo matrimonio, vedova, signorina, elegante, graziosa. Serietà. Discrezione. Scrivere «Alberto 650» Posta Trieste. 100

Cercasi signore oppure signora, possibilmente giovane pensionato, affidare deposito vini. Cauzione 100 cor. Indirizzo Piccolo. 5080

Signorina cerca compagna di stanza, 9 corone mensili. Via S. Nicolò 31, IV. 5079

Mutui accordansi solamente a impiegati regi, comunali, ferroviari, estinzione da 5-15 anni. «Vorschusscassa» fermo posta centrale Trieste. 3258

Cercasi piccola scimmia giovane, preferibile maschio. Offerte con indicazione del prezzo sub «Monkey» al Piccolo. 3229

Maschere ricchissimo emporio costumi noleggiansi. Via S. Caterina 1, terzo. 5082

Buon prezzo riparansi orificerie, eseguite solidamente, garantite, negozio Carlo Louvier Barriera 10, vis-à-vis pasticceria Gatti. Dorature, argentature, incisioni. 3255

Pianoforti, pianini assortimento, vendita, noleggio, scambio, Luigi Sanzin, via Bellini 13, primo piano. 3251

Cercasi socio tacito per buonissima impresa avviata, articolo nuovo, guadagno sicuro, capitale corone 10.000. Offerte sub «Impresa» Piccolo. 3245

Soci per impianto fabbrica mattoni cercansi. S. Nicolò 12, II, scrittoio. 2652

16 vino istria per osti dettagliasi dogana Sanità; 28, 32 a spina. Via Fontanone 15. 3071

Domino e costumi da maschera in grande assortimento a prezzi straordinariamente bassi. Acquedotto 47, pianoterra. 2736

Tappezziere raccomandasi alle famiglie. Luigi Zanne, via Arcata 14, primo. 6249

Maiali meraviglioso nutrimento a buon prezzo, consegna giornaliera. Indirizzo Piccolo. 3220

Articoli igienici originali francesi dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10; spedizioni ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9838

Orologi di precisione
— di —
Emilio Müller

Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste
via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20

Grandioso assortimento catene, orologi d'oro e d'argento e pendole d'ogni qualità. Casa fondata nel 1850.

Carne di vitello o di manzo

prima qualità, giornalmente fresca, parti posteriori, spedisce in pacchi postali da 5 chilogr. fior. 2.25, franco verso rivalsa
WITTWE MAIMAN, Podwoloczyska 58 (Austria)

PHONOLA

NOVITÀ SENSAZIONALE.

Apparato applicabile a qualunque pianoforte mediante il quale ognuno può suonare artisticamente il pianoforte. - Rappresentanza esclusiva: **Premiato Stabilimento Pianoforti L. MAGRINI & FIGLIO, via S. Giovanni N. 2** (Palazzo Salem). Tel. 1354

Grand Restaurant Hacker

Piazza S. Giovanni 5.

Menu del Pranzo a Cor. 2.—

Hors-d'œuvre
Zuppa
Allesso con due contorni
Arrosto con insalata
Dolce — Frutta — Formaggio.

Depaul Elisir

Specialità della premiata ditta
Attilio Depaul, Trieste.

La sola che ne possegga il vero e genuino processo di fabbricazione a base di Marsala. Per le sue qualità toniche e per non essere troppo alcoolico è giustamente prescelto da ogni fine persona, ad ogni altro amaro posto in commercio.

Vincita principale Cor. 340,000

9 estrazioni all'anno

La prime due già al 1. Marzo 1905

1 Lotto Croce Rossa ungh.
1 Lotto Basilica (Dombau)
1 Lotto Serbo (Tabacchi)
1 Lotto Jósziv (Buon cuore)

Tutti 4 biglietti per cassa Cor. 25.25 oppure in 38 rate mensili da Cor. 3.50.

Ogni lotto viene estratto

Immediato esclusivo diritto alle vincite subito dopo pagata la prima rata. - Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.

Cambio valute OTTO SPITZ
Vienna I, Schottenring 26.

Il preparato **Schiuma-Elisabetta** usato dalle eleganti signore viennesi, a preferenza di qualunque altro, viene raccomandato caldamente dal suo possessore di Vienna, alle spettabili signore di qui.

Dopo una bottiglia, la pelle diventa morbida, bianca e rosea. — Trovasi a Trieste in via dei Fabbri N. 3, III piano. — Marca depositata.

Timbri di caoutchouch, metallo ed elastici.
Numeratori, Paginatori Incisioni.
MACCHINE DA SCRIVERE.
Nastri, Cuscinetti coloranti ed Accessori per Macchine da scrivere.
ETICHETTE IN RILIEVO.

C. PUPIS
SPECIALITÀ ARTICOLI GRAFICI
TRIESTE
Via S. Spiridione 4

APPARATI PER RIPRODURRE scritti a mano ed a macchina.
Carta eliografica per la riproduzione delle copie a mezzo della luce.
TABELLE E LETTERE in getto di zinco, bronzo, ferro smaltato e pressate.
Monogrammi e Distintivi *per Società, Clubs, ecc.*

Cognac Medicinale

DISTILLATO GENUINO DI VINO
SOTTO CONTROLLO CHIMICO PERMANENTE
riconosciuto pari alle migliori marche francesi.
Distilleria Camis & Stock - Trieste

1 bottiglia Cor. 5, mezza bottiglia Cor. 2.60 in tutti i primari negozi.

Rappresentante per Trieste VIRGILIO GALL[illegible]CO.